

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO

RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** l'art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA** la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";
- VISTA** la nota prot. n. 94520 del 10/12/2018 con la quale il Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, ad integrazione e rettifica della richiesta prot. n. 94381 di pari data, ha chiesto, in deroga alla circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 18/2018, una variazione in termini di cassa al bilancio regionale, per l'esercizio corrente, in aumento sul capitolo 372519 per € 2.152.319,66 al fine di liquidare spese che devono essere certificate alla Commissione Europea entro il 31 dicembre 2018 per raggiungere il target di spesa N+3 per l'anno 2018 del PO FSE Sicilia 2014-2020;
- VISTA** la nota prot. n. 64554 del 11/12/2018 con cui la Ragioneria centrale competente ha trasmesso la sopra citata richiesta esprimendo parere favorevole alla variazione di € 2.152,319,66;
- CONSIDERATO** che la disponibilità di cassa sul capitolo 372519 risulta insufficiente;
- RAVVISATA**, per quanto precede, la necessità di iscrivere la somma di euro 2.152.319,66 in aumento sulla dotazione di cassa del capitolo 372519 mediante riduzione di pari importo dal capitolo 215710;

